UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Comparative Analysis of Welfare Systems

2627-1-F8702N004-F8702N00402

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione (D1)

Il corso fornisce strumenti teorici e metodologici per analizzare i regimi di welfare e i modelli di capitalismo europei, con un'attenzione specifica alla prospettiva sociologica e della political economy comparata. Le/i partecipanti acquisiranno conoscenze fondamentali sulle politiche sociali e del lavoro, con un approfondimento dedicato al contesto italiano e ai nuovi rischi sociali.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate (D2)

Le/i partecipanti saranno in grado di utilizzare criticamente i concetti e le teorie apprese per interpretare dati empirici relativi ai diversi regimi di welfare e modelli di capitalismo in Europa occidentale. Saranno inoltre in grado di confrontare approcci di policy e leggere le caratteristiche dei contesti istituzionali e socio-economici in chiave comparata.

Autonomia di giudizio (D3)

Il corso mira a sviluppare la capacità di formulare valutazioni autonome sui processi di trasformazione istituzionale, economica e sociale. Particolare attenzione sarà posta sull'analisi critica delle politiche di welfare e del lavoro, dei nuovi rischi sociali e delle dinamiche di riproduzione delle disuguaglianze.

Abilità comunicative (D4)

Attraverso presentazioni individuali e discussioni collettive, il corso rafforza la capacità di esporre con chiarezza concetti complessi, di argomentare in modo coerente e di utilizzare il linguaggio sociologico in maniera appropriata e consapevole.

Capacità di apprendimento (D5)

Il corso offre basi solide per studi successivi, stimolando l’autonomia nello studio e la capacità di orientarsi nella letteratura scientifica, anche in ambito internazionale e comparato.

Contenuti sintetici

Il corso approfondisce lo studio dei regimi di welfare europei radicati all’interno del capitalismo contemporaneo e si concentra sia sui differenti modelli che sui processi di convergenza e divergenza tra i paesi. Vengono discusse la complessa relazione tra coesione sociale e competitività economica, il ruolo dell’agency e del contesto istituzionale, e sono analizzati il modello del Nord Europa, il regime continentale, il sistema anglosassone e il capitalismo mediterraneo. Infine, sono ricostruite le principali trasformazioni socio-economiche che investono attualmente i paesi europei, le sfide del welfare, i nuovi rischi sociali e le politiche sviluppate per creare sistemi di tutela e protezione per i cittadini, con particolare attenzione al contesto italiano.

Programma esteso

La prima parte del corso introduce i concetti chiave per lo studio dei regimi di welfare europei e del capitalismo contemporaneo. Viene adottata una prospettiva comparativa per esaminare l’assetto regolativo e il funzionamento di diverse arene di policy. Viene approfondito come differenti assetti istituzionali in Europa promuovano determinate combinazioni tra coesione sociale e competitività economica. Si esplora come le politiche di welfare possano influenzare non solo il benessere dei cittadini, ma anche la capacità economica e la competitività dei paesi. Il corso considera il ruolo dell’agency, ossia la capacità degli attori sociali, economici e politici di influenzare il cambiamento, e del contesto istituzionale, che include le strutture e le regole che governano l'interazione tra gli attori del sistema di welfare.

La seconda parte del corso approfondisce i diversi approcci al welfare adottati nei paesi europei, con particolare attenzione al modello del Nord Europa, caratterizzato da un alto livello di protezione sociale e da politiche universali; al regime continentale, con la sua enfasi sulla inclusione ma sfidato anche da nuove forme di dualismo; il sistema anglosassone, noto per il suo approccio più liberale; e infine, il capitalismo mediterraneo, con le sue caratteristiche specifiche come la centralità della famiglia nel sistema di protezione sociale.

La terza parte del corso ricostruisce le principali trasformazioni socio-economiche che attualmente investono i paesi europei e discute come nuovi e tradizionali rischi sociali legati ai cambiamenti demografici, all’innovazione tecnologica ed alla precarietà del lavoro stiano influenzando i sistemi di welfare. Infine, sono approfondite le politiche sviluppate nei diversi paesi per affrontare queste sfide, con un focus particolare sul contesto italiano. Si esaminano le riforme intraprese per migliorare la protezione sociale, le strategie per promuovere l'inclusione e l'equità, e le iniziative volte a sostenere la competitività economica nel quadro di un welfare sostenibile.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

La didattica prevede una componente erogativa (60%), comunque interattiva, e una componente partecipativa (40%), in cui gli studenti saranno invitati a svolgere discussioni guidate, esercitazioni, lavori di gruppo, letture e relazioni. Le lezioni sono in presenza per il 70%, e da remoto in modalità sincrona per il restante 30%.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica finale consiste in una prova scritta con 4 domande aperte (saggi brevi) sui due testi obbligatori, in 90 minuti.
Valutazione:
Comprensione dei contenuti (DdD 1-2)
Capacità di riflessione autonoma (DdD 3)
Abilità comunicative scritte/orali (DdD 4)
Capacità di collegare teorie e dati empirici (DdD 5)

Testi di riferimento

Testi obbligatori:

Ranci, C., Pavolini, E. (2024) Le politiche di welfare, Bologna, Il Mulino (nuova edizione)
Burroni, L. (2016) Capitalismi a confronto, Bologna, Il Mulino

E' possibile concordare addizionali testi monografici e articoli scientifici su tematiche di interesse dello/a studente/essa.

Sustainable Development Goals

SCONFIGGERE LA POVERTÀ | SALUTE E BENESSERE | PARITÁ DI GENERE | LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA | IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE